

Api in piazza

L'intervento di un esperto apicoltore, Bruno Ianni dell'Apiario Collevernesco, coadiuvato da sua figlia Monja, ha risolto facilmente la strana situazione, creata questa mattina in Piazza Duomo a L'Aquila, dove uno sciame di medie dimensioni ha deciso di posarsi in una delle fioriere antistanti la pizzeria Brancaleone. Con un'operazione durata all'incirca una mezz'ora l'apicoltore ha provveduto a “travasare” la giovane famiglia di api all'interno di una cassetta appositamente attrezzata per il trasferimento dello sciame in una zona più consona alla vita delle api.

L'operazione sostanzialmente consiste nell'individuare, tra le 50.000 api presenti nel glomere (nome tecnico dell'assembramento delle api che si è formato sui rami del piccolo arbusto che le api avevano scelto come loro dimora) l'ape regina, trasferirla nella cassetta appositamente preparata ed attendere che il resto dello sciame la seguisse nell'alveare a loro destinato.

Il fenomeno è perfettamente naturale, in quanto la sciamatura, ovvero la divisione di una famiglia di api in due o più tronconi, dei quali uno abbandona l'alveare principale alla ricerca di una nuova sistemazione, è il metodo classico di riproduzione delle api. La nota di colore è stata data dalla scelta “particolare” della sistemazione, che ha destato un po' di preoccupazione nelle persone che hanno assistito alla scena, di certo non comune nel pieno centro storico di una città. Nonostante la preoccupazione di alcuni, è da sottolineare come non ci siano stati veri pericoli per la popolazione, in quanto le api, in questa particolare fase non sono aggressive e non risultano quindi pericolose per chi si trova ad assistere a questo evento magari un po' inconsueto ma totalmente naturale.